



ROTARY CLUB PARCHI ALTO MILANESE

<i>Presidente 2015-2016</i>	<i>Vito Garofalo</i>
<i>Vice Presidente - Incoming</i>	<i>Andrea Paternostro</i>
<i>Past President</i>	<i>Paolo Rabolini</i>
<i>Segretario</i>	<i>Luigi Beviglia</i>
<i>Tesoriere</i>	<i>Monica Prandi</i>
<i>Prefetto</i>	<i>Ernestina Ricotta</i>
<i>Presidente Progetti</i>	<i>Nicola Giuliano</i>
<i>Presidente Comm. Internazionale e rf</i>	<i>Elena Colombo</i>
<i>Presidente Amministrazione</i>	<i>Paola Taborelli</i>
<i>Presidente Comunicazione</i>	<i>Andrea Pigni</i>
<i>Presidente Effettivo</i>	<i>Patrizia Castiglioni</i>
<i>Presidente Azione Giovanile</i>	<i>Raoul Nucci</i>

Riunioni

Martedì, ore 20.15
Ristorante Corte Lombarda
Piazza Matteotti, 9
20023 Cantalupo di Cerro
Maggiore
Tel.: +39 (0331) 535604

BOLLETTINO N. 16

- Calendario club
- Resoconto riunioni
- Notizie dal nostro club
- Calendario gruppo Olona
- Notizie dal distretto
- Extra Rotary

Calendario Riunioni marzo 2016

Mercoledì, 2 marzo
Chalet nel Parco
ore 20:15

Interclub con RC Castellanza e RC Ticino
Mercato immobiliare: interpretare il trend e cogliere opportunità
Relatore: Prof. Ezio Bruna

Martedì, 8 marzo
ore 20:15

Mons. Angelo Cairati
La figura di Dio nelle tre religioni monoteiste
Ristorante Corte Lombarda

Martedì, 15 marzo
ore 20:15

Arch. Marco Galosso
Albergo Etico
Ristorante Corte Lombarda

Martedì, 22 marzo
ore 19:30

Flavio Giranzani
Cinema alla Corte
Ristorante Corte Lombarda

Martedì, 29 marzo

Riunione sospesa per festività pasquali

Si prega di contattare il Prefetto per eventuali allergie / intolleranze o altri problemi alimentari

Riunione del 18 febbraio 2016 Alfons Mucha e le atmosfere art nouveau

Trasferita a Milano per i soci del RC Parchi Alto Milanese per un piacevole aperitivo e la visita guidata alla mostra "Alfons Mucha e le atmosfere art nouveau". Serata piacevole, diversa, interessante e coinvolgente.

Dopo l'aperitivo nell'ambiente suggestivo del Caffè Letterario di via Broletto, ci siamo spostati al Palazzo Reale di Milano dove ci aspettava la nostra guida, Giulia Bombelli, che ci ha guidato nella visita alla mostra con professionalità, disponibilità e cortesia.

Dal sito del Comune di Milano:

Con oltre 220 opere la mostra "Alfons Mucha e le atmosfere art nouveau" propone al pubblico un percorso originale capace di ricostruire il gusto elegante, prezioso e sensuale dell'epoca attraverso le creazioni di Alfons Mucha, gli arredi e le opere d'arte decorativa di artisti e manifatture europei attivi nello stesso periodo storico.

La mostra è promossa dal Comune di Milano, prodotta e organizzata da Palazzo Reale di Milano, Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura di Genova e da 24 ORE Cultura - Gruppo 24 Ore, in collaborazione con la Richard Fuxa Foundation e il Centro di Ricerca Rossana Bossaglia, Dipartimento Culture e Civiltà, Università di Verona. Si avvale altresì del patrocinio della città di Praga.

"Alfons Mucha e le atmosfere art nouveau", è curata da Karel SRP, già curatore della grande mostra monografica sull'artista tenutasi a Praga nel 2013, per la parte relativa alle opere di Mucha, e da Stefania Cretella, studiosa di arti decorative, per la parte dedicata alle arti decorative del periodo art nouveau.

Il nucleo principale della mostra è costituito da 120 opere tra affiches e pannelli decorativi di Alfons Mucha (1860-1939), provenienti dalla Richard Fuxa Foundation. L'artista ceco è stato uno dei più significativi interpreti dell'Art Nouveau, divenendo ben presto il "promotore" di un nuovo linguaggio comunicativo, di un'arte visiva innovativa e potente: le immagini femminili dei suoi manifesti erano molto diffuse e popolari in tutti i campi della società del suo tempo e ancora oggi si può facilmente individuare la sua inconfondibile cifra stilistica, che lo ha reso eterno simbolo dell'Art Nouveau. Lo "Stile Mucha", unico e riconoscibile, si è dimostrato adatto per essere applicato ad una grande varietà di contesti: poster,



decorazione d'interni, pubblicità per qualsiasi tipo di prodotto, illustrazioni e addirittura produzioni teatrali, design di gioielli e opere architettoniche.



Mantenendo come perno centrale la figura di Mucha, le opere dell'artista sono affiancate in mostra da una serie di ceramiche, mobili, ferri battuti, vetri, sculture e disegni di artisti e manifatture europei affini a quella medesima sensibilità squisitamente floreale e sinuosa che caratterizzava un certo filone del modernismo



internazionale, tipico soprattutto dell'area francese, belga e, almeno in parte, italiana. Scopo della mostra è dunque quello di restituire appieno l'idea di un'epoca ricca e sfaccettata, facendo dialogare le invenzioni di Mucha con gli ambienti e le decorazioni contemporanee così da ricostruire il clima magico e sfavillante della Belle Époque.

Presenze

	Socio	Recuperi	Presenza serata	Totale precedente	Totale presenze	Percentuale presenze	Ospiti soci
1	AZARIO Gianluca		1	20	21	88%	0
2	BARBERA Laura	1	1	19	21	88%	0
3	BARBERIS Franco		congedo	0	0	0%	0
4	BARNI Luigi		1	10	11	46%	1
5	BERRA Sandro		1	16	17	71%	1
6	BEVIGLIA Luigi	1	0	16	17	71%	0
7	BORSANI Vittorio		0	0	0	0%	0
8	CASTIGLIONI Patrizia	1	1	14	16	67%	0
9	CENTINAIO Giovanni		0	5	5	21%	0
10	COLOMBO Elena		1	20	21	88%	0
11	COLOMBO Giorgio		0	7	7	29%	0
12	CONTI Fabrizio		1	9	10	42%	1
13	COTTINI Paolo		congedo	0	0	0%	0
14	CRESPI Oreste		0	19	19	79%	0
15	DELLA BELLA Paola		1	19	20	83%	1
16	EUCHERIO Francesco	1	0	19	20	83%	0
17	EVALLI Giovanni		0	0	0	0%	0
18	GAROFALO Vito		1	23	24	100%	1
19	GAVOSTO Franco		0	15	15	63%	0
20	GIULIANO Nicola		1	21	22	92%	0
21	GORLERO Roberto		0	8	8	33%	0
22	GRANDI Roberto		0	6	6	25%	0
23	JUSTINE Reema		0	10	10	42%	0
24	LA ROCCA Giuseppe		0	21	21	88%	0
25	LAZZARINI Anna		0	0	0	0%	0
26	MANTOVANI Elena		0	6	6	25%	0
27	MINESI Marco		1	8	9	38%	1
28	MORLACCHI Bruno		0	9	9	38%	0
29	MORONI Alberto		0	10	10	42%	0
30	NUCCI Raul		0	17	17	71%	0
31	PATERNOSTRO Andrea	1	0	23	24	100%	1
32	PIGNI Andrea		1	14	15	63%	1
33	PIRAZZINI Stefano		congedo	0	0	0%	0
34	PRANDI Monica		1	18	19	79%	0
35	RABOLINI Paolo		0	19	19	79%	0
36	RANCILIO Giorgio		0	15	15	63%	0
37	REBOLINI Marco		0	8	8	33%	0
38	RECECCONI Fabio		0	9	9	38%	0
39	RICCI Claudio		0	9	9	38%	0
40	RICOTTA Ernesta		1	20	21	88%	1
41	RIVA Roberto		0	0	0	0%	0
42	SISTI Massimo		congedo	0	0	0%	0
43	TABORELLI Paola		1	23	24	100%	1
44	TOZZO Paolo		0	9	9	38%	0
45	TRABUCCHI Giuseppe		0	7	7	29%	0
46	TRUCCO Francesca		0	13	13	54%	0
47	TUNESI Gianfranco		0	10	10	42%	0

Ospiti dei Soci: Mario Rosa (Barni); Barbara (Berra); Paola (Conti); Emma (Della Bella); Giuliana (Garofalo); Claudia (Minesi); Emilia (Paternostro); Sabina (Pigni); Silvana Mazza (Ricotta); Matilde (Taborelli)

Recuperi: Laura Barbera, Luigi Beviglia, Patrizia Castiglioni, Francesco Eucherio, Andrea Paternostro

Riunione del 23 febbraio 2016

Emergency

Emergency: la testimonianza di un volontario

Serata di grande spessore umano e forte impatto emotivo: la dottoressa Carla Pessina, primario anestesista presso l'Ospedale di Rho, ci parla delle sue esperienze come volontaria per Emergency in Afghanistan, Nicaragua, Sudan e Sierra Leone.

Esordisce con una fondamentale premessa: cos' è la pace?

Sul Devoto Oli, il termine viene spiegato in negativo, "situazione contraria allo stato di guerra": definizione inquietante, che sembra partire dal presupposto che lo stato di guerra sia inevitabile.

Alla medesima conclusione ci porta lo scorrere il lungo elenco di conflitti esistenti allo stato attuale in tutto il mondo, ovviamente nessuna area geografica esclusa.

Agghiaccianti le osservazioni della dottoressa, peraltro coerenti con la logica aberrante dei conflitti:

in guerra si cerca di colpire il maggior numero possibile di persone civili (il 90% delle vittime di guerra, dal 1945 in poi, sono civili), e nel modo più cruento possibile, per fiaccare la popolazione;

da qui, l'utilizzo delle mine, che producono mutilazioni drammatiche, soprattutto tra i bambini che giocano all'aperto; i soccorsi sono però difficilissimi, in quanto in guerra strade, ponti e ospedali sono i primi obiettivi strategici; se si aggiungono l'erogazione a rischio di energia elettrica, acqua, ossigeno, e la scarsità di medicinali, si ottiene il quadro della situazione in cui operano i volontari di Emergency.

Emergency ha fatto del diritto umano fondamentale per ogni uomo, di essere curato, il suo motto.

Chi parte animato da questo obiettivo si trova però di fronte al dramma di dover scegliere chi curare, dati i pochi mezzi e i numeri di vittime bisognose di intervento immediato. Per il medico, il conflitto tra la realtà e il Giuramento di Ippocrate è lacerante.

Ci parla anche di questo la dottoressa Pessina, illustrando le sue riflessioni con foto che non si dimenticano; ci racconta delle sue diverse esperienze, dell'ospedale cardiocirurgico costruito in Sudan, sfidando chi riteneva inutile occuparsi di malattie cardiache in Africa, non sapendo quanta alta sia la percentuale di diffusione di queste malattie; dell'emozione dell'apertura dell'ospedale, della gioia dei bambini che possono usare i giardini dell'ospedale di Kabul per i loro giochi, al riparo dalle mine; della grottesca sfilata di armi e burka lasciati nelle portinerie, perché non ammessi nelle strutture Emergency; del principio delle porte aperte per tutti, indipendentemente da religione e posizione politica; delle lezioni di igiene impartite nelle sale d'attesa in Sierra Leone...

Una lunga, toccante relazione che ci ha arricchiti, una bella lezione di vita.

Grazie a Patrizia Castiglioni che ha organizzato la serata, e a Pino Bravin, Anna Mestriner, Giancarlo Lucchini, dell'associazione "La Zuppiera" di San Vittore Olona.

Paola Taborelli

Presenze

	Socio	Recuperi	Presenza serata	Totale precedente	Totale presenze	Percentuale presenze	Ospiti soci
1	AZARIO Gianluca		0	21	21	84%	0
2	BARBERA Laura		0	21	21	84%	0
3	BARBERIS Franco		Congedo	0	0	0%	0
4	BARNI Luigi		1	11	12	48%	1
5	BERRA Sandro		0	17	17	68%	0
6	BEVIGLIA Luigi		1	17	18	72%	0
7	BORSANI Vittorio		0	0	0	0%	0
8	CASTIGLIONI Patrizia		1	16	17	68%	1
9	CENTINAIO Giovanni		0	5	5	20%	0
10	COLOMBO Elena		1	21	22	88%	0
11	COLOMBO Giorgio		0	7	7	28%	0
12	CONTI Fabrizio		1	10	11	44%	0
13	COTTINI Paolo		Congedo	0	0	0%	0
14	CRESPI Oreste		0	19	19	76%	0
15	DELLA BELLA Paola		1	20	21	84%	0
16	EUCHERIO Francesco		0	20	20	80%	0
17	EVALLI Giovanni		0	0	0	0%	0
18	GAROFALO Vito		1	24	25	100%	0
19	GAVOSTO Franco		0	15	15	60%	0
20	GIULIANO Nicola		1	22	23	92%	0
21	GORLERO Roberto		0	8	8	32%	0
22	GRANDI Roberto		0	6	6	24%	0
23	JUSTINE Reema		0	10	10	40%	0
24	LA ROCCA Giuseppe		1	21	22	88%	0
25	LAZZARINI Anna		0	0	0	0%	0
26	MANTOVANI Elena		0	6	6	24%	0
27	MINESI Marco		0	9	9	36%	0
28	MORLACCHI Bruno		0	9	9	36%	0
29	MORONI Alberto		0	10	10	40%	0
30	NUCCI Raul		0	17	17	68%	0
31	PATERNOSTRO Andrea		1	24	25	100%	1
32	PIGNI Andrea		1	15	16	64%	0
33	PIRAZZINI Stefano		Congedo	0	0	0%	0
34	PRANDI Monica		1	19	20	80%	0
35	RABOLINI Paolo		1	19	20	80%	0
36	RANCILIO Giorgio		1	15	16	64%	0
37	REBOLINI Marco		0	8	8	32%	0
38	RECECCONI Fabio		1	9	10	40%	0
39	RICCI Claudio		0	9	9	36%	0
40	RICOTTA Ernesta		1	21	22	88%	0
41	RIVA Roberto		0	0	0	0%	0
42	SISTI Massimo		Congedo	0	0	0%	0
43	TABORELLI Paola		1	24	25	100%	0
44	TOZZO Paolo		0	9	9	36%	0
45	TRABUCCHI Giuseppe		0	7	7	28%	0
46	TRUCCO Francesca		1	13	14	56%	0
47	TUNESI Gianfranco		1	10	11	44%	0

Ospiti: Maria Rosa (Barni); Pino Bravin (Castiglioni); Cristina Masetti (Paternostro)

Ospiti del Club: Carla Pessina; Giancarlo Lucchini e Anna Mestriner

Comunicazioni e notizie dal club

- **Progetto in Etiopia:** la nostra domanda di Global Grant per il progetto in Etiopia, nell'ambito del Gruppo Moschettieri, è stata approvata dalla Rotary Foundation. L'importo complessivo del progetto è di circa 50.000 €. La Fondazione Rotary contribuirà con poco meno di 20.000 €, mentre il Distretto parteciperà con circa 9.900 €.
- **Mercoledì, 9 marzo:** Nel pomeriggio, con inizio alle ore 15:00, al Liceo Galilei di Legnano si terranno gli incontri con gli studenti nell'ambito del progetto "Orientamento Professionale", organizzato in collaborazione con il Castellanza e anche quest'anno coordinato magistralmente per il nostro club da Giorgio Colombo. Il nostro club parteciperà con una rappresentanza molto significativa formata da: Elena Colombo, Pippo La Rocca, Fabio Rececconi, Claudio Ricci e Giuseppe Trabucchi, oltre a due professionisti esterni, ovvero l'Ing. Silvio Alberici, e l'ostetrica Nicole Moroni.
- Vi ricordo inoltre che durante il mese di marzo continuano, con cadenza settimanale gli incontri del progetto "Laboratorio in bottega" organizzati dal RC Castellanza presso la Scuola Media Dante Alighieri, con il nostro supporto e grazie al lavoro di Laura Barbera.

Calendario Gruppo Olona

R.C. Castellanza

Mercoledì, 2 marzo
Chalet nel Parco
ore 20:15

Rist. Golf Le Robinie - Giovedì, alle ore 20,00

Interclub con RC Parchi e RC Ticino
Mercato immobiliare: interpretare il trend e cogliere opportunità
Relatore: Prof. Ezio Bruna

10 marzo

Serata del 100% - Riunione con consorti
Relatore: Alessandro Centinaio
Tema: Qualche volta ritornano

R.C. Malpensa

2 marzo

Tennis Club, Gallarate – mercoledì alle ore 12:30

Dott. Ivo Andrea Bergamo Andreis Cesarini Sforza
Tema: “La fine di un'epoca (il tramonto della "Donau-Monarchie") nei ricordi di una famiglia mitteleuropea

R.C. Ticino

Mercoledì, 2 marzo
Chalet nel Parco
ore 20:15

Golf Club Le Robinie, Solbiate Olona – mercoledì ore 20:00

Interclub con RC Parchi e RC Castellanza
Mercato immobiliare: interpretare il trend e cogliere opportunità
Relatore: Prof. Ezio Bruna

R.C. Saronno

Martedì, 1 marzo

Hotel La Rotonda, Saronno – martedì ore 12:45

Relatrici: Lina Terrieri e Fernanda Tettamanzi
Tema: Non solo dopo scuola

Notizie dal Distretto

LETTERA DEL GOVERNATORE

Lettera di febbraio

MESE DELLA PACE, PREVENZIONE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI

Cari Soci, cari Dirigenti di club, cari Presidenti,

il tema del mese di febbraio mi fa davvero tremare le vene. Le cifre delle vittime dei conflitti non fanno che ricordarci che la storia dell'umanità è una strada lastricata dalle guerre. Negli ultimi 110 anni - da quando il Rotary esiste - noi uomini non ci siamo fatti mancare nulla in termini di conflitti, di stragi, di sopraffazioni, di genocidi. E, forse, in quella che noi consideriamo l'epoca più avanzata ed evoluta della storia, questi fenomeni sono stati più crudeli e drammatici rispetto ai secoli precedenti.

Anche quando ci sforziamo di perseguire la pace, vediamo che l'impero del male, che si nutre e prospera nelle situazioni di lotte e ostilità, sembra prevalere. E le cronache di ogni giorno non fanno che confermarci questa convinzione.

E allora possiamo solo giungere alla conclusione:

ΠΑΧΕ = ΥΤΟΠΙΑ ?

E che l'obiettivo del Rotary di prevenire o sconfiggere i conflitti sia, più che difficile, impossibile.

La mia risposta, anzi, la risposta di tutti noi Rotariani, non può che essere un NO deciso e distinto, un no che deriva non solo dalla convinzione della ragione, ma anche dalla forza del cuore.

Tutto ciò che il Rotary fa, a livello locale e globale, in tutte le aree di intervento, per aiutare l'umanità può anche essere solo un piccolo tassello per costruire una coesistenza pacifica. Mi piace pensare che, senza l'intervento del Rotary, dei Rotariani nei ruoli che essi ricoprono nella società, e dei borsisti della pace usciti dai nostri programmi, le situazioni di conflitto avrebbero potuto moltiplicarsi ed essere più drammatiche nelle conseguenze.

Forse è poco? Io non ho una risposta chiara e dimostrata, ma non credo davvero che sia poco! Abbiamo fatto abbastanza? In questo caso, purtroppo, la risposta è evidente: no. Dobbiamo fare di più. Ma come?

Lascio quindi a voi, come in ogni lettera mensile, dare una risposta a questo quesito con qualche spunto di discussione nei club:

- la coesistenza pacifica non è solamente l'assenza di un conflitto armato: come possiamo, a livello locale, promuoverla, creare consapevolezza e dare spazio a iniziative per la pace?;
- Le borse di studio del Rotary per la pace sono uno strumento adeguato ed efficace o

rappresentano un'utile giustificazione per assolverci e dire che abbiamo fatto tutto ciò che potevamo?;

· come possiamo far percepire alla comunità il ruolo del Rotary quale associazione che promuove la pace e la coesistenza fra i popoli?;

· può il Rotary, a livello globale, recitare un ruolo di primo piano, credibile ed efficace, nella prevenzione dei conflitti?

Lo ripeto: fra tutte le aree di intervento del Rotary, quella che ha per obiettivo l'edificazione di una società in cui le contese siano sempre meno regolate con la violenza e la sopraffazione è quella che più può sembrare lontana, irraggiungibile e, forse, visionaria. Nessuna grande impresa, nella storia dell'umanità, ha potuto essere realizzata senza un sogno, una visione: quella visione che il 23 febbraio di 110 anni fa, Paul Harris ha voluto trasformare in realtà dando vita al Rotary.

Noi non saremmo degni eredi di Paul Harris se non sapessimo realizzare i sogni più arditi, affrontare i progetti più ambiziosi, preoccuparci di costruire un mondo e un'umanità libera dai conflitti.

Anche se ci riusciremo solo in parte, in minima parte, potremo sentirci ugualmente eredi di Paul Harris e credere di essere davvero un "dono per il mondo".

Gilberto Dondé

NOTIZIE DAL ROTARY INTERNATIONAL

LETTERA DEL PRESIDENTE DEL R.I. RAVINDRAN

Grazie per il vostro supporto al Giubileo

K.R. Ravindran

Presidente, 2015-16

[T +1.847.866.3235](tel:+18478663235)

[F +1.847.866.3390](tel:+18478663390)

KR.Ravindran@rotary.org

Cari Amici,

desidero ringraziarVi personalmente per il Vostro entusiasmo e supporto al “Giubileo dei Rotariani” al Vaticano, in Piazza San Pietro.

Questo evento rappresenta davvero un grande onore che eleverà lo status del Rotary in tutto il mondo e dimostra che la Chiesa cattolica sostiene e incoraggia l’opera umanitaria del Rotary. La possibilità di prendervi parte è motivo di grande gioia e sarà senz’altro uno dei momenti di risalto di quest’anno rotariano.

Grazie agli sforzi congiunti, a gennaio 1.000 Soci del Rotary, amici e famigliari si sono già registrati. Si tratta di un’ottima partenza e un buon auspicio in vista dell’incontro ad aprile.

Qui alla Sede centrale del Rotary International abbiamo creato la nostra campagna promozionale per sostenere il Vostro impegno diretto nell’incoraggiare la partecipazione dei nostri Soci. Confido nella Vostra cooperazione per assicurare la prenotazione di tutti gli 8.000 posti riservati a noi, in modo da garantire una completa rappresentanza a Piazza San Pietro.

Grazie ancora per tutto ciò che fate e per il Vostro impegno nel mettere in pratica il motto: Siate dono nel mondo. Attendo d'incontrarVi, insieme a molti dei Vostri Soci, famigliari e amici, a Roma il prossimo 30 aprile.

Cordiali saluti,



K.R. Ravindran
Presidente, Rotary International, 2015/2016



Extra Rotary

SITO UFFICIALE: <http://www.mostramilanoacqua.it/>

MOSTRA "MUCHA E L'ARTE NOUVEAU" A MILANO



Dove: Palazzo Reale di Milano

Quando: dal 10 dicembre 2015 al 20 marzo 2016

Orari Mostra: lunedì: 14.30-19.30; martedì, mercoledì, venerdì e domenica: 9.30-19.30; giovedì e sabato 9.30-22.30

L'Art Nouveau è stato uno dei movimenti artistici e architettonici più interessanti sviluppatisi in Europa a cavallo tra Otto e Novecento, ancora oggi in grado affascinare il pubblico con la **sinuosità delle sue linee** e la **raffinatezza delle sue immagini**. Sorto con lo scopo di combattere lo scadimento del gusto causato dal diffondersi dei processi produttivi industriali, rivendicò i **valori del Bello**, attingendo la propria ispirazione nel **mondo della Natura**.

MOSTRA: SIMBOLISMO. I FIORI DEL MALE



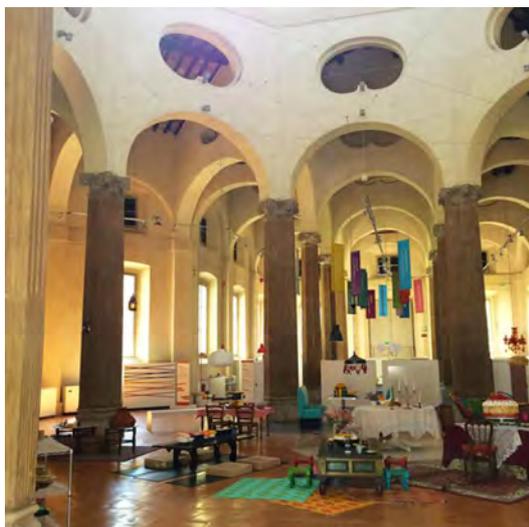
Dove: Palazzo Reale di Milano

Quando: dal 3 febbraio 2016 al 5 giugno 2016

Orari Mostra: Lunedì: 14.30-19.30; Martedì, mercoledì, venerdì e domenica: 9.30-19.30
Giovedì e sabato: 9.30-22.30

La mostra "Simbolismo. I fiori del male" al Palazzo Reale di Milano è un'occasione unica per ammirare una splendida panoramica su una delle **correnti più curiose ed originali della storia dell'arte**.

Dal 26 gennaio al 15 settembre 2016 una mostra interattiva al MUBA
"Vietato non toccare" al MUBA



Dal 26/01/2016 Al 15/09/2016

Ore: dal martedì al venerdì 17, sabato, domenica e festivi 10, 11:30, 14, 15:45, 17:30, lunedì chiusura

Bambini: 8 euro, adulti: 6 euro

Fino al 15 settembre 2016 il MUBA, Museo dei Bambini di Milano, ospiterà la mostra-gioco *Vietato Non Toccare*.

Si tratta di un percorso interattivo dedicato a bambini tra i 2 e i 6 anni per scoprire il lavoro di Bruno Munari. La mostra prevede anche laboratori

per i bambini più grandi (6-13 anni) e proposte formative per adulti.

Per una volta quindi, le regole vengono bandite; vige al contrario la libertà di scoprire, meravigliarsi e, soprattutto, toccare. Così i bambini, insieme alle loro famiglie, potranno esplorare le diverse installazioni con tutto il corpo, vivendo un'esperienza unica; manipolare, comporre, scomporre, sono infatti parte essenziale del processo di apprendimento nell'infanzia.

I laboratori per i più grandicelli durano un'ora e mezza e hanno prenotazione obbligatoria da effettuarsi al numero: 02 43980402 (10 euro bambino, 6 euro adulto).

.....